

**PIANI DI STUDIO DI ISTITUTO – PRIMO CICLO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO**

Area di apprendimento: LINGUA ITALIANA - SECONDO biennio del primo ciclo

CONOSCENZE e ABILITÀ da promuovere nel SECONDO BIENNIO, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della programmazione annuale, in vista delle COMPETENZE previste al termine del PRIMO CICLO

COMPETENZE al termine del PRIMO CICLO	ABILITÀ al termine del secondo BIENNIO	CONOSCENZE al termine del secondo BIENNIO
1. Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura.	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • mantenere un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo; • ascoltare e comprendere spiegazioni, narrazioni e descrizioni; • ascoltare e comprendere gli interventi dei compagni; • riconoscere situazioni, informazioni, consegne, sequenze, messaggi verbali di diverso tipo; • comprendere nuovi termini o espressioni in base al contenuto e a più contesti • partecipare alle conversazioni/discussioni in modo pertinente (rispettando il tema) e rispettando il meccanismo dei turni; • interagire nello scambio comunicativo secondo il contesto e nel rispetto delle regole; • organizzare del contenuto secondo il criterio della successione temporale nel rispetto delle concordanze; • si avvia a comunicare in modo più chiaro e corretto esprimendosi con un lessico via via più ricco e specifico; recitare in modo espressivo poesie e filastrocche. 	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> • gli elementi fondamentali della comunicazione orale; • i principali fattori di disturbo della comunicazione e gli elementi, posture e azioni che favoriscono un ascolto efficace; • le modalità che regolano la conversazione e la discussione; • il lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe; • alcuni aspetti formali della comunicazione (forma di cortesia, registri comunicativi); • le principali funzioni linguistiche (poetica, descrittiva, narrativa, informativa, regolativa); • le informazioni principali e secondarie (implicite, inutili) di un testo orale.
2. Leggere, analizzare e comprendere testi.	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo; • riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali; • individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo; • utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo 	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> • modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri; • la funzione degli elementi principali della punteggiatura; • alcune semplici tipologie testuali: testo narrativo,

	<p>scopo;</p> <ul style="list-style-type: none"> consultare dizionari e testi di tipo enciclopedico per scopi pratici e/o conoscitivi; usare in senso anticipatorio titolazione, immagini, didascalie e verificare nel testo l'adeguatezza delle proprie anticipazioni/ipotesi; operare scelte di lettura anche secondo interessi e gusti personali; ricavare informazioni presenti nel testo (esplicite e implicite); riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali; riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto personale; riconoscere in un testo descrittivo la modalità utilizzata; seguire in un testo regolativo le istruzioni date; riconoscere le principali caratteristiche dei testi poetici; riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo i valori del linguaggio poetico. 	<p>descrittivo, regolativo e poetico;</p> <ul style="list-style-type: none"> i principali scopi comunicativi di un testo; strategie di lettura: lettura esplorativa e analitica; contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazione adatti all'età; impostazione grafica specifica di alcuni tipi di testo (tipo di carattere e sottolineature del testo, uso delle immagini, impostazione dei paragrafi...); la lettura come "dovere" o come "passione": i criteri di scelta; elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, messaggio; descrizione oggettiva e soggettiva; informazioni principali e secondarie; versi e strofe.
<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> analizzare la consegna per comprendere il compito assegnato; raccogliere le idee in funzione del compito da svolgere; utilizzare modelli dati per produrre testi adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario; predisporre schemi preparatori per dare ordine al contenuto in funzione della stesura del testo; rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare i principali segni di interpunzione in modo funzionale alla costruzione del testo; scrivere frasi e semplici periodi curando la morfologia, la concordanza, l'ordine delle parole e il collegamento tra le frasi; rivedere e correggere il proprio testo con attenzione mirata a singoli aspetti su indicazione dell'insegnante (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico, punteggiatura); raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa; costruire un testo narrativo di invenzione secondo un modello dato; 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> modalità di analisi della consegna o traccia; ideazione del testo: la fase di raccolta delle idee; struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo, conclusione; ortografia della lingua italiana; principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo) per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa; fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana; principali modi e tempi verbali, connettivi temporali; vocabolario di base (parole e locuzioni di alta frequenza); discorso diretto e indiretto; tecniche di revisione del testo; principali tipologie dei seguenti testi: il diario, la lettera personale, il racconto fantastico, realistico, descrittivo, regolativo, poetico; lessico per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi ...);

	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi; • comporre semplici versi sotto forma di filastrocca e poesia; • esporre e motivare la propria opinione in relazione a esperienze vissute o argomenti trattati in classe; • scrivere brevi testi funzionali per sé e per gli altri (compilare moduli, scrivere avvisi, regole, istruzioni, spiegazioni, didascalie ad immagini, semplici relazioni...); • schematizzare un messaggio orale o la lettura di un testo scritto; • riassumere testi narrativi sulla base di schemi facilitatori e di criteri suggeriti dall'insegnante; • completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza; • arricchire e ampliare testi, mantenendone lo scopo comunicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • elementi per l'ampliamento del patrimonio lessicale: sinonimi, contrari, similitudini; • descrizione soggettiva e oggettiva; • caratteristiche principali del testo poetico; • semplici modalità di schematizzazione di un testo orale o scritto; • elementi per il riassunto di un testo: individuazione del tema principale, delle informazioni principali e secondarie, delle parole-chiave, delle sequenze, riduzione e condensazione del testo; • alcune modalità di riscrittura e di ampliamento dei testi.
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare la lingua in modo non casuale, ma consapevole; • riconoscere scopi diversi nella comunicazione; • riconoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole; • operare modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione); • utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario); • individuare corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua nazionale; • riconoscere, denominare e analizzare le parti principali del discorso; • sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi modificando frasi in dipendenza dai contesti; • scoprire/riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase minima; • ampliare la frase minima con l'aggiunta di elementi di complemento, anche con l'uso di connettivi appropriati; • valutare accettabilità/non accettabilità logica e grammaticale di parole e semplici frasi. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • primi elementi della struttura del processo comunicativo: mittente e destinatario, i diversi tipi di linguaggio (verbale e non verbale), scopi diversi della comunicazione; • prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte; • sinonimi e contrari; • struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata; • principali categorie grammaticali, nelle loro linee essenziali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nomi, articoli, aggettivi, ▪ verbi (forma attiva; tempi del modo indicativo), ▪ preposizioni e congiunzioni; • sintagmi; • frase minima e frase espansa; • soggetto e predicato; • principali espansioni.

